

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 22 giugno 2010, n. 39

**PO FESR 2007-2013. Asse III - Linea 3.4 - Azione 3.4.2: “Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alla mafia” - Avviso pubblico “Libera il bene”. Approvazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento.**

L'anno **2010** addì **22** del mese di **Giugno** in Bari, via Celso Ulpiani 10, nel Servizio Innovazione

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE  
RESPONSABILE DELLA LINEA 3.4  
ASSE III PO FESR 2007-2013**

**Visti:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1238/05;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1351/09;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;
- la DGR n. 146 del 12/2/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30/9/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 185 del 17/02/2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che

finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità, nominando responsabile della Linea 3.4 la dott.ssa Maria Sasso, Dirigente del Servizio Innovazione con il relativo potere di impegnare e spendere le risorse finanziarie appostate sul capitolo di bilancio relativi alla linea 3.4 (capitolo 1153040 (UE Stato);

- la D.G.R. n. 1401 del 4/08/2009 PO FERS 2007-2013 con la quale la Regione ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) - Asse III “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l’attrattività territoriale”;
- la Relazione Istruttoria n. 01 del 22 giugno 21 giugno 2010 agli atti dell’Ufficio, inserita nel relativo fascicolo.

**Premesso che:**

- la Regione Puglia con la legge regionale n. 7/2006 ha individuato, quale priorità strategica, la realizzazione di interventi in materia di sicurezza e legalità, ritenuti condizione essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;
- la legge n. 109/96 sulla confisca dei beni della criminalità organizzata e sul loro riutilizzo a fini sociali costituisce uno strumento importante in grado di intaccare in maniera decisiva il capitale economico e sociale delle mafie;
- la legge n. 50/2010 introduce l’Istituzione dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- il riutilizzo dei beni confiscati fa parte della strategia che la Regione Puglia ha messo in campo per l’affermazione di modelli di sicurezza partecipata;
- all’interno della Linea 3.4 “Interventi per la legalità e la sicurezza” del succitato PPA è prevista la realizzazione dell’Azione 3.4.2 “Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali”;
- le Linee di Indirizzo per la individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento della Linea d’intervento 3.4 prevedono che:
  - a) la Responsabile della Linea 3.4 preliminarmente svolga, per tali progetti, un esame di ammissibilità in base al PO FESR 2007-2013, al PPA dell’Asse III e al Manuale delle Proce-

dure dell'AdG approvato con Determina Dirigenziale n. 44 del 09/03/2010;

- b) i progetti ritenuti ammissibili siano sottoposti alla valutazione di merito della Commissione per l'individuazione delle iniziative da finanziare in base a criteri di selezione preventivamente individuati coerentemente con i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione, n. 48 del 20/10/2009 pubblicata sul BURP n. 175 del 05/11/2009 si approvava l'Avviso Pubblico "Libera il bene" e relativi allegati;
- il suddetto Avviso individuava all' art 11 e 12 i criteri di valutazione e il punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 11 del 24/03/2010 si prorogavano di 80 giorni (dal 30 marzo al 18 giugno 2010) i termini di scadenza dell' Avviso Pubblico;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 14 del 09/04/2010 si nominava la Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute;

**Considerato** che:

- "Libera il Bene" è un' iniziativa rivolta ai comuni e alle province pugliesi destinatari di beni confiscati già iscritti nei rispettivi patrimoni immobiliari;
- attraverso "Libera il Bene", la Regione Puglia finanzia la ristrutturazione/adeguamento dei beni

confiscati, la loro rifunzionalizzazione attraverso l'acquisto di forniture (attrezzature, arredi, macchinari, veicoli, ecc.) e la gestione del primo anno di attività;

- la gestione dei beni confiscati sarà affidata a organizzazioni del territorio selezionate dai comuni con procedure di evidenza pubblica;
- con Determina Dirigenziale n. 48 del 20/10/2009 si stabiliva che il costo complessivo a copertura dell'intervento per la "Promozione del riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata" ammontava a Euro 6.500.000,00 e si impegnava la suddetta somma imputandola sul capitolo di spesa n. 1153040;

**Preso atto:**

- che ai sensi degli artt. 10, 11 e 12 del suddetto Avviso, l'iter di valutazione prevede una duplice attività di: a) verifica dei requisiti di accoglibilità, effettuata dal Servizio Innovazione; b) valutazione di merito con relativa attribuzione di punteggio, di competenza della Commissione di valutazione;
- che alla data del 12/04/2010 sono pervenute c/o il Servizio Innovazione n. 12 istanze;
- che con verbale n. 1 del Servizio Innovazione, a seguito della verifica dei requisiti di accoglibilità delle istanze pervenute, si dichiaravano "ACCOGLIBILI" le domande presentate dai comuni di: Ugento, Trani, San Giorgio Jonico, Cerignola, Sannicandro di Bari, Lecce, Cavallino, Andria, Fasano, Taurisano;

N.	Soggetto Proponente	N. Protocollo
1	Comune di Ugento	Prot. 144 del 10/03/2010 n. 0000208
2	Comune di Trani	Prot. 144 del 17/03/2010 n. 0000237
3	Comune di San Giorgio J.	Prot. 156 del 29/03/2010 n. 0000875
4	Comune di Cerignola	Prot. 156 del 29/03/2010 n. 0000885
5	Comune di Sannicandro di Bari	Prot. 156 del 30/03/2010 n. 0000888
6	Comune di Lecce	Prot. 156 del 30/03/2010 n. 0000889
7	Comune di Cavallino	Prot. 156 del 30/03/2010 n. 0000890
8	Comune di Andria	Prot. 156 del 31/03/2010 n. 0000891
9	Comune di Fasano	Prot. 156 del 01/04/2010 n. 0000922
10	Comune di Taurisano	Prot. 156 del 16/04/2010 n. 0001000

e “NON ACCOGLIBILI” le domande presentate dal Comune di Lucera e dall’Associazione ‘Terra dei Messapi’:

N.	Soggetto Proponente	N. Protocollo	Cause di non accoglibilità	Verbale Servizio Innovazione
1	Comune di Lucera	Prot. 156 del 01/04/2010 n. 0000921	Formulario presentato da un Soggetto Proponente dissimile dalle tipologie previste dall’art. 4 dell’Avviso Pubblico.	verb. n. 1 del 22.04.2010
2	Associazione “Terra dei Messapi” – Onlus Lecce	Prot. 156 del 07/04/2010	Proposta progettuale presentata da un Soggetto Proponente dissimile dalle tipologie previste dall’art. 4 dell’Avviso Pubblico e pervenuta con modalità differenti da quelle previste dall’art. 10 dell’Avviso Pubblico	verb. n. 1 del 22.04.2010

- che con verbali n. 1 e n. 2 della Commissione di valutazione, si procedeva alla valutazione di merito, secondo i parametri previsti dall’art. 12 dell’avviso pubblico, delle proposte progettuali dichiarate accoglibili dal Servizio Innovazione.

#### Ritenuto:

- di dover procedere alla ammissione a finanziamento dei progetti che ai sensi dell’art. 11 dell’avviso pubblico abbiano raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100;
- di dover procedere alla ammissione a finanziamento delle proposte progettuali dei comuni di Ugento, Cerignola, Lecce e Taurisano, come da tabella allegata:

Ente	Denominazione Progetto	Punteggio Attribuito	Importo complessivo	Quota FESR	Quota comunale	Verbale della Commissione
Comune di Ugento	Progetto Stella: ristrutturazione e rifunionalizzazione dell’immobile confiscato alla mafia sito in Via Tasso da destinare a Centro diurno per minori e gruppo appartamento per gestanti e madri con figlia a carico	72	370.000,00	333.000,00	37.000,00	verb. n. 1 del 4.05.2010
Comune di Cerignola	Il bambino è fatto di cento... (creazione di un polo di servizi per minori)	75	750.000,00	675.000,00	75.000,00	verb. n. 1 del 4.05.2010
Comune di Lecce	Centro per la Famiglia di sostegno ai minori e supporto alle figure genitoriali Borgo San Nicola	70,80	579.500,00	500.000,00	79.500,00	verb. n. 2 del 06.05.2010
Comune di Taurisano	“CENTRO INFORMATIVO E CREATIVO”	70	374.334,03	336.900,03	37.434,00	verb. n. 2 del 06.05.2010

- di dover procedere, ai sensi dell’art. 11 dell’avviso, alla richieste di integrazione e/o chiarimenti relativamente ai progetti per i quali, non sussistendo le condizioni di esclusione, non si è potuto procedere alla completa valutazione di merito;
- di dover procedere alle suddette richieste per i comuni di Trani, S. Giorgio Jonico, Sannicandro di Bari, Cavallino, Andria e Fasano, come da verbali n. 1 e 2 della Commissione di valutazione;

- di dover procedere alla esclusione dalla valutazione di merito dei progetti “non accoglibili”, dichiarandone la non ammissibilità a finanziamento.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Impegno di spesa già assunto con determina n. 48 del 20.10.2009 e così di seguito riportato:

PO FESR 2007-2013

Il costo complessivo ammonta a Euro 6.500.000,00;

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2009

Residui di stanziamento 2008 per euro 5.355.000,00

Competenza 2009 per euro 1.145.000,00

Impegno di spesa euro 6.500.000,00 (quota EU+ Stato)

Capitolo di spesa 1153040

**U.P.B. Spesa 6.3.9**

Per il cofinanziamento regionale dell'Asse III si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di

spesa indicati nell'allegato “C” della legge regionale 3 aprile 2008, n. 4 (circolare Direttore Area Programmazione e Finanza - Autorità di Gestione prot. n. 7196/PRG del 13.11.2008)

Causale dell'impegno: copertura dell'Intervento per la “*promozione del riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata*”

Creditore: alla individuazione dei beneficiari delle suddette somme si provvederà con separati atti della dirigente del servizio innovazione, al momento dell'approvazione delle graduatorie.

La somma impegnata con il presente atto è accertata sul corrispondente capitolo di entrata.

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate a farne parte integrante:

- di approvare l'elenco dei primi quattro progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Azione 3.4.2, Linea 3.4 del PO FESR 2007-2013, riportati nella tabella che segue:

Linea 3.4 - Azione 3.4.2				
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO				
Progetti	Punteggio Attribuito	Importo complessivo	Quota FESR	Quota comunale
Comune di Ugento	72	370.000,00	333.000,00	37.000,00
Comune di Cerignola	75	750.000,00	675.000,00	75.000,00
Comune di Lecce	70,80	579.500,00	500.000,00	79.500,00
Comune di Taurisano	70	374.334,03	336.900,03	37.434,00

- di inviare richiesta di integrazione e/o chiarimenti ai comuni di Trani, S. Giorgio Jonico, Sannicandro di Bari, Cavallino, Andria e Fasano, come da verbali n. 1 e 2 della Commissione di valutazione;
- di dichiarare non ammissibili i progetti presentati dal comune di Lucera e dalla Associazione "Terra dei Messapi";
- di notificare il presente atto:
  - all'AdG del PO FESR 2007-2013,
  - al Responsabile dell'Asse III, PO FESR 2007-2013,
  - al Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,
  - ai comuni beneficiari del finanziamento.

Il presente provvedimento, composto da 6 facciate e redatto in un unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente del Servizio Innovazione  
Responsabile Linea 3.4 PO FESR 2007-2013  
Dott.ssa Maria Sasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 28 giugno 2010, n. 41

**P.O. FESR 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di attuazione 2007-2010. Azione 1.5.2 "Sviluppo dei Servizi di e-government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale". Continuità d'uso e modalità rendicontative della RUPAR per i Comuni delle Aree Vaste.**

L'anno 2010 addì 28 del mese di GIUGNO in

Bari, via Celso Ulpiani 10, nel Servizio Innovazione

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE  
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 1.5  
ASSE I P.O. FESR 2007-2013**

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1238/05;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1351/09;
- il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 165 del 17.02.2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 successivamente modificate, integrate e specificate con DGR n.651 del 09.03.2010;
- la DGR n. 185 del 17.02.2009 con la quale la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 e ha autorizzato gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità, nominando responsabile della Linea di Intervento 1.5 del P.O. FESR 2007-20013 la Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva;
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del